



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che la Regione Autonoma della Sardegna con nota trasmessa il 31 Ottobre 2018 come integrato con la nota datata 21.03.2019, in qualità di proprietario, ha richiesto la verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 del complesso di fabbricati siti in Comune di La Maddalena (SS) fra le vie Via Santo Stefano, via Domenico Millelire e via Longobardo.

Vista la nota n. 2098 del 27.02.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale per la parte del complesso di fabbricati denominato "**Fabbricato nel Complesso Ex Ospedale Vecchio**" sito in comune di La Maddalena (SS), in via Santo Stefano.

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con nota prot. 2098 del 27.02.2020 e la documentazione allegata, nella seduta del 4.03.2020 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il fabbricato denominato "**Fabbricato nel complesso Ex Ospedale Vecchio**" - sito nel comune di La Maddalena (SS) e distinto al NCEU al Fg 14 Mappale 775 Subb. 1-6, come dall'allegato estratto di mappa e che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il fabbricato denominato "**Fabbricato nel Complesso Ex Ospedale Vecchio**" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1, e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di La Maddalena.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Cagliari, Decreto n. 14 del 6.03.2020



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

La Maddalena (SS). Fabbricato nel complesso Ex Ospedale Vecchio

N.C.E.U. Foglio 14, part. 775, subb. 1-6

Relazione

L'immobile segnato in catasto al NCEU, Foglio 14, part. 775 subb. 1-6, è sito lungo la via Santo Stefano, nel complesso denominato Ex Ospedale Vecchio o Ex Ospedaletto, nei pressi di Cala Gavetta, area del primo insediamento urbano della Maddalena durante la seconda metà del XVIII secolo.

Con l'arrivo del savoiardo Andrea des Geneys, comandante della base di La Maddalena, durante gli ultimi anni del XVIII secolo l'area di Cala Gavetta venne dotata di strutture necessarie per l'assistenza dei velieri militari, anche sotto il profilo sanitario. La banchina fu denominata "passeggiata della Quarantena" ed a meridione vi fu impiantato un disinfettore. Negli stessi anni, ad occidente della banchina si costruì un Ospedaletto militare, al confine con il Lazzaretto, tra via Domenico Millelire e via Santo Stefano.

A partire dal 1889, con la costituzione del nuovo "Ospedale militare marittimo sussidiario" all'interno dell'area dell'Arsenale, localizzato a distanza dall'allora centro abitato, l'Ospedaletto di Cala Gavetta perse progressivamente funzione tanto da comparire col toponimo "Ex Ospedale" già nella carta degli "Ankoraggi e stabilimenti marittimi della Maddalena" redatta dal Capitano di Vascello A. Banchieri del 1890.

Gli edifici del piccolo presidio sanitario vennero convertiti in alloggi per maestranze civili impiegate presso la Marina Militare.

Il fabbricato in argomento, oggi con destinazione abitativa, si eleva su un solo livello fuori terra, secondo uno sviluppo planimetrico a "C". Le due ali laterali proiettano verso la via Santo Stefano ricavando un cortiletto interno sul fronte pubblico delimitato da un basso ma aggraziato muro di cinta, cui si accede attraverso una breve rampa di scale in posizione centrale. La copertura si mantiene a due falde per tutto lo sviluppo planimetrico ed è realizzata con manto di coppi alla sarda su struttura lignea che emerge in esterno dalle falde.

Il fabbricato appartiene al nucleo originario con destinazione Ospedaliera, almeno antecedente alla redazione della carta del 1890 che lo rappresenta a grandi linee; la stessa Carta mostra inoltre che



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

gli edifici rappresentati a quella data come parte del complesso denominato "Ex Ospedale" sono tuttora esistenti. La aggraziata compostezza dello sviluppo planimetrico e degli elevati del fabbricato in argomento testimonia il peculiare *modus aedificandi* della metà dell'Ottocento maddalenino, attraverso il quale le strutture pubbliche ad uso militare si inserivano nell'abitato mediando il progetto tra funzionalità e ricerca estetica.

Per quanto sopra, il Fabbricato nel complesso Ex Ospedale Vecchio riveste interesse culturale in quanto residua testimonianza di pregio architettonico del primo Ospedale militare de La Maddalena.

Considerati questi aspetti, proprio per le caratteristiche tipologiche e dimensionali e per lo stretto rapporto con il contesto urbano in cui è inserito, il Fabbricato nel complesso Ex Ospedale Vecchio necessita di adeguate forme di tutela atte ad evitare che ne sia messa in pericolo l'integrità, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro.

Il relatore
Arch. Gabriela Frulio

Il Soprintendente

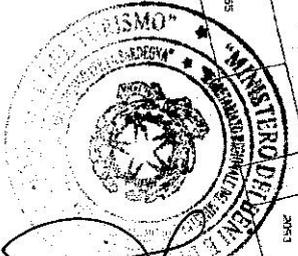
Prof. Arch. Bruno Billeci



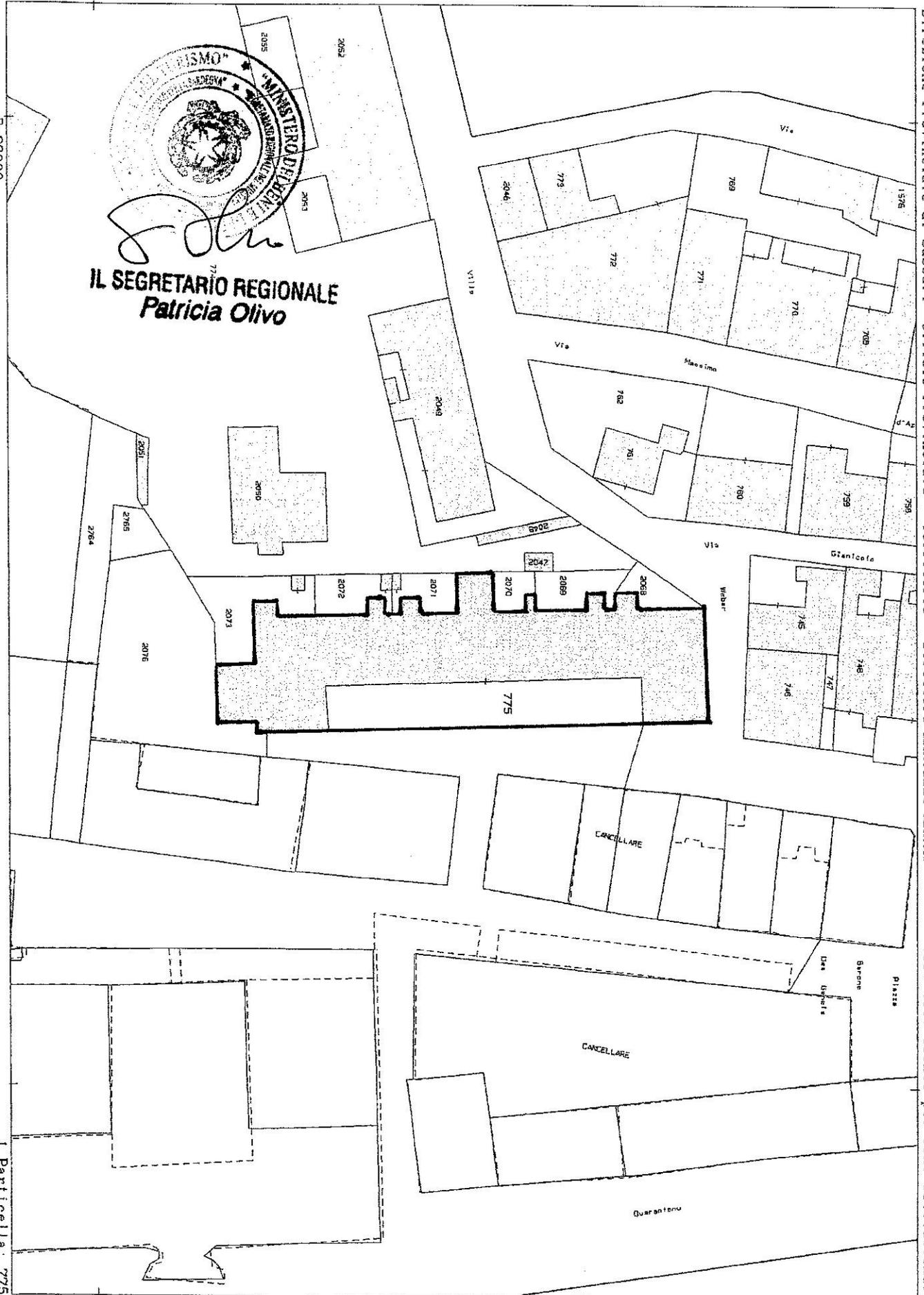
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo

N=134600

E=23900



Patricia Olivo
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo



Direzione Provinciale di Sassari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARCELLO MAXIA

Vis. tel. esente per fini istituzionali

I Particella: 775

Comune: LA MADDALENA
Foglio: 14 All: F

Scala originale: 1:500
Dimensione cornice: 133.500 x 94.500 metri

25-Feb-2020 13:50:48
Prof. n. T131522/2020

F.L.

OL